

Speranza e pace nel Natale missionario

La campagna solidale. Centro missionario, Confcommercio e Websolidale insieme per sostenere 3 progetti: in Colombia, in Terra Santa e a Costa Serina. Concerto il 20 dicembre in Seminario, cartoline e idee regalo

MONICA GHERARDI

La collaborazione tra Centro missionario diocesano, Websolidale e Confcommercio Bergamo conduce anche quest'anno alla Campagna di Natale a sostegno di tre progetti di solidarietà che saranno finanziati attraverso iniziative consolidate e riconfermate nel tempo. I progetti e il messaggio della Campagna del Natale 2024 sono stati presentati ieri in una conferenza stampa negli spazi di Confcommercio dove il direttore Oscar Fusini ha dato il benvenuto ricordando i «21 anni di partecipazione all'iniziativa natalizia con il coinvolgimento del mondo dell'economia e del commercio nell'attenzione a situazioni mondiali e locali di difficoltà e di svantaggio».

«Natale di speranza per un futuro di pace» è il titolo scelto quest'anno per porre l'accento sul bisogno di speranza e di pace nel mondo. I fondi raccolti andranno a sostenere iniziative educative in Colombia e in Terra Santa e un progetto locale in Valle Serina. In Colombia l'attenzione viene offerta alla cura delle giovani generazioni in un luogo segnato dalla violenza e dall'insicurezza. In Terra Santa, attraverso la missione delle Suore Comboniane, si offriranno opportunità formative legate alla scuola e al lavoro per le comunità di beduini che vivono nel deserto di Giuda in territorio palestinese. A livello locale sarà sostenuto il progetto legato

a «La Péta» di Costa Serina per promuovere percorsi di riconciliazione con se stessi e il creato, attraverso laboratori per adulti e bambini, passeggiate e installazioni.

L'evento centrale che permetterà di raccogliere fondi sarà il Concerto di Natale, nell'Auditorium del Seminario venerdì 20 dicembre alle 20,45. Sul palco il gruppo dei Reale Musica, una rock band che al messaggio cristiano dei testi unisce una testimonianza di vita. Durante la serata il Vescovo Francesco Beschi consegnerà il Premio Papa Giovanni XXIII a tre missionari. Websolidale rilancia il meccanismo delle Cartoline Solidali: per ogni Cartolina inviata via web viene devoluto un euro ai progetti. In un video si è potuto assistere ieri all'invio della prima Cartolina scritta dal Vescovo Francesco a Papa Francesco con gli auguri natalizi da parte di tutta la comunità diocesana. In video anche il messaggio del cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme, che ha ringraziato per l'aiuto sempre generoso verso le popolazioni straziate dalla guerra. «Tutte le opzioni che si basano sull'azione militare non hanno prospettive di futuro - ha detto -. Cerchiamo di fare tutto il possibile per creare fiducia e speranza». A sostegno della popolazione civile di Gaza contribuiranno tutte le Cartoline solidali che saranno inviate oltre il numero di 25mila. I bambini bergamaschi,

che raggiungeranno la chiesetta di Santa Lucia nei giorni del 7 e 8 dicembre, riceveranno l'invito a scrivere un messaggio di amicizia e di pace ai loro coetanei in Terra Santa. Un'altra modalità per sostenere i tre progetti è la possibilità di richiedere al Centro missionario l'idea regalo natalizia di quest'anno: un piccolo svuotatasche con due vasetti di marmellata confezionati in Cambogia da una cooperativa di giovani con disabilità. Il Cmd ha comunicato che sono già più di 40 le scuole e gli oratori che si sono iscritti per partecipare al concorso artistico legato alle Cartoline solidali. Le immagini degli elaborati prodotti dai bambini e dai ragazzi andranno a illustrare i messaggi via web e gli autori delle Cartoline più cliccate riceveranno un premio. «Celebrare il Natale - ha detto il direttore del Cmd don Massimo Rizzi - significa celebrare la pace, che è assenza di conflitti, ma anche costruzione di percorsi di giustizia e di solidarietà, realizzazione della promozione umana, riconoscimento dei diritti e dei doveri di tutti, alimento dei sogni di libertà». «L'alleanza virtuosa tra queste tre realtà - ha detto il delegato vescovile don Cristiano Re - ci dice che il bene va fatto insieme. I progetti lanciati dalla Campagna di Natale ci chiedono un sostegno che non è mirato a farci consumare, ma a incentivare la vita buona delle persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La presentazione del «Natale di speranza per un futuro di pace» FOTO YURI COLLEONI

Il programma

Al via gli appuntamenti per presentare i progetti

Oggi alle 18 nella chiesa parrocchiale di Villa d'Almè durante la Messa accompagnata dalla Cappella polifonica di Locate sarà presentato il progetto della Campagna di Natale legato alla Terra Santa per la creazione di spazi per opportunità educative ed economiche a favore delle comunità di Beduini nel deserto di Giuda. Si parlerà di pace e del progetto anche sabato 14 dicembre alle 20.45 nel Monastero delle Suore Clarisse in via

Lunga, con la presenza di suor Aziza Kidane e il gruppo Spirituals Old time voices. Gli altri due progetti saranno presentati nel dettaglio in due prossimi appuntamenti. Mercoledì 4 dicembre alle 21 al Centro culturale Daste, nell'ambito dell'evento «Lost in translation» organizzato dalla Cooperativa Ruah, si presenterà la situazione della città colombiana di Florencia e l'impegno verso le giovani generazioni. Sabato 7 dicembre alle

20.30 all'Oratorio di San Pellegrino Terme sarà illustrato il progetto elaborato dall'Ufficio della pastorale sociale e da Aeper per l'oasi di pace de La Péta di Costa Serina. I progetti saranno presentati anche martedì 3 dicembre all'Accademia Carrara ai membri della Federazione italiana Agenti di affari in mediazione - per il primo anno partner della Campagna - durante l'evento di celebrazione del 30° anniversario di fondazione. M.O.G.H.E.